

SABATO 15 DICEMBRE 2007

dalle ore 15:30 alle 18:30 – a Genova
in via XX settembre (davanti ex cinema Orfeo)

fermiamo il Golpe bianco e la sovversione della Costituzione difendiamo autonomia e indipendenza della Magistratura

Dall'art. 104 della Costituzione

*“La magistratura costituisce un ordine autonomo e indipendente da ogni altro potere.
Il Consiglio superiore della magistratura è presieduto dal Presidente della Repubblica”*

Questo articolo significa che nessun altro “potere” può interferire con il lavoro dei magistrati che devono applicare solo la Costituzione e le Leggi. Questo vuol dire che il **Ministro Clemente Mastella** nel chiedere il trasferimento del **pm Luigi De Magistris** (bloccando l'indagine **Why Not** che lo vedeva indagato insieme a **Romano Prodi** ed un comitato d'affari trasversale, legato ad una loggia massonica coperta - erede della **P2**) ha **violato la Costituzione**, sfruttando quella **ControRiforma** dell'ordinamento giudiziario (voluta dal centro-destra e solo parzialmente modificata dal centro-sinistra) che ha riportato alla gerarchizzazione delle Procure. **Occorre che il Presidente della Repubblica, che è “garante della Costituzione” e “presidente del CSM”, intervenga e blocchi l'azione di Mastella, difendendo autonomia e indipendenza dei giudici.**

Tutta la storia e la relazione integrale sulle intercettazioni telefoniche dell'inchiesta Why Not, che non ascolterete mai in televisione, sono qui: www.genovaweb.org/speciale_whynot.htm

Dall'art. 3 della Costituzione

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche...”

Questo significa che non deve esistere immunità o impunità per alcuno. Ma i Potenti non accettano di essere uguali ai cittadini. Le prove a loro carico, come le intercettazioni, o le autorizzazioni agli arresti, non sono permesse se prima le Camere (cioè loro stessi) non autorizzano a procedere.

Il **Gip Clementina Forleo**, davanti a notizie di reato di parlamentari quali **Massimo D'Alema, Piero Fassino, Nicola Latorre, Luigi Grillo, Romano Comincioli e Salvatore Cicu**, ha chiesto alle Camere l'autorizzazione. Si tratta dell'inchiesta sulle “scalate dei furbetti” (della **Banca Popolare di Lodi all'Antonveneta**, dell'**Unipol a Bnl** e di **Ricucci alla RCS (Corriere della Sera)**). La risposta è stata: un attacco senza precedenti al Gip Clementina Forleo sino a portare lei, il giudice, sul banco degli imputati, mentre gli imputati sono divenuti giudici. Siamo, di nuovo, davanti alla sovversione della Costituzione! **Occorre che il Presidente della Repubblica, che è “garante della Costituzione” e “presidente del CSM” intervenga difendendo autonomia e indipendenza dei giudici ed impedendo ogni immunità.**

Tutta la storia e le Ordinanze integrali trasmesse al Parlamento dal GIP Forleo per l'autorizzazione a procedere, che non ascolterete mai in televisione, sono qui: www.genovaweb.org